

**DEL. C.C. 3/10-02-2010**

**OGGETTO: SDEMANIALIZZAZIONE RELIQUATO STRADALE VIALE VITTORIO VENETO – CARRU'**

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Vista** l'istanza in data 17/06/2009, pervenuta al prot. gen. n. 5644, con la quale la sig.ra GIUGGIA Carmen, con studio a Carrù (CN) in piazza Caduti per la Liberazione n. 7, in qualità di Amministratrice del "Condominio SERVETTI", ubicato al n.c. 35 di Viale V. Veneto, e limitrofa al suddetto condominio, distinta al N.C.T. Al foglio di mappa n. 19 classificata come "strada";

**Richiamata** la lettera di questa amministrazione in data 17/08/2009 prot. n. 7699;

**Acquisito** agli atti, in data 06/10/2009 al prot. gen. n. 9344, il tipo di Frazionamento (T.F.) catastale – redatto dal Geom. Patriiti Mario con studio in Carrù, per conto dei richiedenti – approvato dall'U.T.E. Di Cuneo in data 14/10/2009 con prot. n. 2009/CN0364199;

**Dato atto** che, in base al suddetto T.F., l'area in questione risulta essere individuata come particella catastale n. 809 ("*Rettilineo stradale*") del foglio di mappa n. 19, di superficie pari a mq. 68;

**Considerato** che l'area in questione è una parte dismessa della viabilità pubblica del viale V. Veneto, di fatto non utilizzata dalla collettività data la sua conformazione spaziale. Infatti, con riferimento alla planimetria esplicativa allegata al presente dispositivo, risulta che:

- l'area comunale di colore "rosso" è attualmente un reliquato stradale di superficie pari a mq.29;
- l'area comunale di colore "blu", in seguito alla realizzazione della recinzione condominiale, risulta accorpata all'area cortiliva del condominio medesimo per una superficie pari a mq. 39;
- l'area privata di colore "giallo" risulta accorpata all'area di colore "rosso" (comunale), in quanto residuata dalla recinzione condominiale citata, per una superficie di mq. 22;

**Considerato**, pertanto, che vi è la possibilità di addivenire ad una 'regolarizzazione' delle suddette aree in riferimento alla loro conformazione spaziale oltreché al possesso;

**Ritenuto**, pertanto, di provvedere all'accoglimento dell'istanza provvedendo per quanto in merito;

**Vista** la Legge Regionale 21/11/1996, n. 86, con la quale sono delegate ai comuni le funzioni di classificazione delle strade comunali;

**Visto** il D.Lgs. 30/04/1992, n.285 ("*Nuovo Codice della strada*")

**Visto** il D.P.R. 19/12/1992, n.495 ("*Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada*");

**Visto** l'art. 829 ("*passaggio di beni dal demanio al patrimonio*") del Codice Civile;

Acquisiti i pareri favorevoli espressi, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000, n.267, dal responsabile dell'Ufficio Tecnico e dell'Ufficio Ragioneria, per quanto concerne la regolarità tecnica e contabile del presente atto;

### **Uditi gli interventi:**

espressi in forma palese,

## **DELIBERA**

- 1. Di declassificare e sdemanializzare**, per le motivazioni espresse in premessa, il reliquato stradale di viale V. Veneto, individuato al Catasto al foglio n.19, particella n.809, di complessivi mq.68, così come indicata nella visura catastale e nella planimetria che si allegano al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

2. **Di dare atto** che l'area catastalmente di cui al p.to 1) viene trasferita al patrimonio disponibile di questo Comune, demandandone l'eventuale alienazione al Consiglio Comunale;
3. **Di dare atto** che il presente provvedimento sarà pubblicato per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio e che nei successivi 30 giorni chiunque potrà presentare motivata opposizione allo stesso organo deliberante avverso i provvedimenti medesimi. Sull'opposizione decide in via definitiva l'organo deliberante;
4. **Di dare atto**, infine, che del presente provvedimento sarà disposta la pubblicazione per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.P.) ai sensi di legge;
5. **Di dare atto** che il presente provvedimento avrà effetto a partire dal 1° giorno del 2° mese successivo a quello nel quale essi sono pubblicati nel Bollettino Ufficiale;